

ACQUA INFORMAZIONE

Conservazione e depurazione dell'acqua

Questa e' limitata generalmente a quantita' sufficiente solo per bere e cucinare. Le Organizzazioni per la Difesa Civile raccomandano di conservare 27 litri per persona (minima quantita' necessaria per due settimane). Se possibile e' meglio conservarne di piu'. L'acqua puo' essere conservata in contenitori di plastica e bottiglie, anche in contenitori gia' usati per la varichina. Tutti i contenitori devono essere puliti e precedentemente lavati. Non usate sapone! Il sapone permette la crescita di batteri!

Il boiler (scaldabagno) in uso nelle case rappresenta una buona conserva d'acqua. Se vi sono segni evidenti di inquinaggio, lo scaldabagno dovra' essere isolato dalle tubazioni chiudendo la valvola superiore prima di svuotarlo. Per svuotarlo basta svitare I due tubicini cromati che si trovano al di sotto del boiler.

Metodi di depurare l'acqua

1-: Bollire Per avere acqua potabile bollire da 5 a 10 minuti. Questo procedimento distrugge i germi. Per migliorare il sapore dell'acqua bollita e' sufficiente una volta raffreddata di versarla diverse volte da un recipiente all'altro.

2- Clorazione: Puo' anche succedere che non si possa bollire l'acqua per mancanza di elettricita' o danno alla cucina. Il fuoco acceso e' inoltre da evitare nelle prime ore dopo un attacco nemico per via delle fessure da cui puo' penetrare combustibile gassoso o liquido. In queste condizioni allora e' meglio clorinare l'acqua da bere invece di bollirla. Ogni tipo di candeggina per bucato puo' essere usato per questo scopo. Soluzioni candeggianti con un ingrediente attivo di 5,25% di ipoclorito di sodio sono abitualmente utilizzabili. (In Italia si trova ad ogni Supermercato "ipoclorito di sodio concentrato", conosciuto anche sotto il nome di "supercandeggina").

Dosatura di soluzione candeggiante di 5,25% per acqua potabile.

Quantita' di Acqua	Acqua chiara	Acqua torbida
--------------------	--------------	---------------

4 litri	4 gocce	10 gocce
---------	---------	----------

20 litri 20 gocce 50 gocce

In caso di diversa concentrazione del cloro o di quantità d'acqua la dosatura va adattata proporzionalmente

Dopo aver aggiunto la dosatura giusta e mescolata l'acqua, lasciatela riposare per 30 minuti. L'acqua dovrebbe avere un sapore distinto di cloro (assaggiatela!). Se non sa di niente, aggiungete ancora un po' e lasciate riposare l'acqua per altri 15 minuti. Il sapore del cloro dell'acqua in tal modo trattata è un segno di sicurezza. Non è dannoso, al contrario, se non potete sentirlo nell'acqua che state tentando di depurare con questo metodo, non bevetela! La soluzione di cloro si sarà indebolita col passare del tempo o per altre ragioni.

3-Pastiglie di purificazione : Pastiglie che sciolgono lo jodio possono tranquillamente essere usate per purificare l'acqua. Generalmente 1 pastiglia è sufficiente per purificare l'acqua. Generalmente 1 pastiglia è sufficiente per 1 litro di acqua, la dosatura va raddoppiata per l'acqua torbida.

4- Iodio: normalmente usato in casa, va bene per purificare piccole quantità di acqua. Si aggiungono 2 o 3 gocce di tintura di iodio o soluzione di iodio a 1 litro di acqua chiara (8-10 gocce per la scura). Mescolate e lasciate riposare per 30 minuti.